

presentano

METÀ

Meditazioni sul Cantico dei Cantici

La rappresentazione sarà messa in scena presso la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino
dal 9 al 16 maggio 2017

Prenotazioni entro il 7 aprile 2017.

Il carcere si apre alla città per l'evento teatrale **METÀ - Meditazioni sul Cantico dei Cantici** in cui, per la prima volta in venticinque anni di regia, Claudio Montagna realizza una rappresentazione esclusivamente ispirata ai temi dell'affettività in carcere, in particolare, degli affetti familiari e coniugali.

**"Da quando non ci sei
a me non resta altro
che la metà di me..."**

Michele P.

Per **sei serate, donne e uomini detenuti** metteranno in scena quei **sentimenti** che li toccano con grande forza ma per i quali soffrono privazioni e lontananze, evocando nel pubblico il grande valore degli affetti che, nell' *"abbondanza"* di chi vive libero, vengono spesso trascurati. La mediazione poetica del testo biblico **"Cantico dei Cantici"** guiderà il viaggio attraverso gli stati d'animo di coloro che, passando per la solitudine della reclusione, rischiano di essere **restituiti alla società persone "dimezzate"**. Un gruppo di **quindici studenti** del primo anno della facoltà di Giurisprudenza, rappresenterà *"la gente"*, con i suoi giudizi, le ragioni e le paure, creando un ponte con il pubblico. «Anche questa volta il dialogo teatrale non vuole offrire risposte ma proporre nuovi punti di osservazione sui reclusi e, più in generale, sulla funzione riabilitativa della pena, perché **solo pensando i detenuti come uomini e donne - spiega Claudio Montagna - sarà possibile dopo il carcere accoglierli come cittadini**».

METÀ - Meditazioni sul Cantico dei Cantici è allestito da un gruppo di **detenuti** e, per la prima volta, **detenute** della Casa Circondariale Lorusso Cutugno di Torino. Su richiesta dell'Istituto penitenziario, infatti, i laboratori teatrali avviati a settembre da Franco Carapelle, coinvolgono detenuti provenienti da più padiglioni, la sezione Femminile e un gruppo di detenuti del *Primo Liceo Artistico Torino - Sezione Carceraria*, che cura la realizzazione di oggetti di scena e costumi. **METÀ - Meditazioni sul Cantico dei Cantici** è realizzato da **Teatro e Società** nell'ambito del progetto *"IL TEATRO PER UN DIALOGO TRA I DETENUTI E I CITTADINI SUL VALORE DEGLI AFFETTI"*, è promosso con il contributo della *Compagnia di San Paolo* e condiviso operativamente dalla *Direzione*, dagli educatori e dagli agenti della *Casa Circondariale Lorusso e Cutugno* e dal *Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino* nell'ambito della Cattedra di Filosofia del diritto del prof. Claudio Sarzotti.

Le sei rappresentazioni saranno replicate presso il **teatro della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino** il **9, 10, 11, 12, 15 e 16 maggio, ore 21.00** e potranno ospitare, nell'insieme, un **pubblico di 750 persone**. La partecipazione agli eventi prevede la richiesta di **prenotazione obbligatoria, dal 13 marzo al 7 aprile 2017**, da inviare via e-mail all'indirizzo: prenotazione@teatrosocieta.it con allegata copia della carta d'identità e del codice fiscale. Tutte le informazioni sul sito: www.teatrosocieta.it

METÀ

Meditazioni sul Cantico dei Cantici

Casa Circondariale di Torino – via Maria Adelaide Aglietta 35 (già Strada Pianezza 300)

Programmazione - ore 21.00

Martedì 9 maggio 2017

Mercoledì 10 maggio 2017

Giovedì 11 maggio 2017

Venerdì 12 maggio 2017

Lunedì 15 maggio 2017

Martedì 16 maggio 2017

Regia

Claudio Montagna

Realizzazione

Teatro e Società

Laboratori

Teatro: Franco Carapelle – Teatro e Società

*Canto e recitazione corale: Nicoletta Fiorina
e Giovanni Ruffino*

*Acrobatica e espressione corporea:
Marcello Piras*

Detenuti e detenute 60 coinvolti in scena e per
la realizzazione delle scenografie

Studenti di Giurisprudenza: 15

IL PROGETTO PERMANENTE DI LABORATORIO TEATRALE

Il **progetto permanente di laboratorio teatrale** è promosso dalla *Direzione della Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno”* (ex “Le Vallette”) ed è stato sostenuto dal 1993 dall’*Assessorato alla Cultura della Città di Torino*. Da sempre diretto da Claudio Montagna, con la conduzione dei laboratori teatrali di Franco Carapelle di *Teatro e Società*, oggi è sostenuto dalla *Compagnia di San Paolo*. Si svolge con regolari attività di laboratorio con i detenuti e culmina con eventi teatrali aperti al pubblico, finalizzati all’incontro tra detenuti e società civile. Dal 2013 la collaborazione con il *Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Torino* - Cattedra di Filosofia del Diritto del prof. Claudio Sarzotti - ha dato il via al laboratorio con gli studenti iscritti al primo anno.

Con l’attuale progetto” **IL TEATRO PER UN DIALOGO TRA I DETENUTI E I CITTADINI SUL VALORE DEGLI AFFETTI**”, i laboratori coinvolgono un gruppo di detenuti dei *Padiglioni A e B* (*Corso di acrobatica e espressione corporea* di Marcello Piras), del *Padiglione Femminile* (con la conduzione dei musicisti Giovanni Ruffino e Nicoletta Fiorina e con la collaborazione di Adriana Bianco e Maria Paola Melis – *Associazione Gruppo Abele Onlus*). I detenuti del *Padiglione C* frequentanti il *Primo Liceo Artistico Torino - Sezione carceraria*, curano la realizzazione degli oggetti di scena e dei costumi.

Il progetto “**IL TEATRO PER UN DIALOGO TRA I DETENUTI E I CITTADINI SUL VALORE DEGLI AFFETTI**” prosegue la riflessione avviata negli anni da Claudio Montagna e dalla compagnia Teatro e Società presso la Casa Circondariale di Torino, sul tema della giustizia che ha prodotto recentemente gli eventi teatrali “**CICATRICI E GUARIGIONI**” - ottobre 2013, “**OGNUNO HA LA SUA LEGGE UGUALE PER TUTTI**” – novembre 2014, “**LE ALTRE FACCE DELLA MEDAGLIA**” – novembre 2015.

Tra gli eventi teatrali realizzati: **LO SCIMMIONE E LA TARTARUGA** (2011), **ASTUZIA DEL MURO** (2010), **TEATRO DI GUERRA** (2008), **TAGLIARE LA CORDA** (2007), **HO VISTO SUZANNE** (2005) da cui il regista Davide Ferrario ha tratto il film omonimo.

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Per ogni spettacolo c'è una disponibilità massima di 120 posti. E' possibile prenotarsi per qualunque data tra quelle elencate, tuttavia, a causa del numero ristretto di posti e della complessità delle procedure, si raccomanda di prenotarsi soltanto se si è certi di poter essere presenti.

La **prenotazione è obbligatoria** e deve essere inviata via e-mail a:

prenotazione@teatrosocieta.it

indicando:

- nome e cognome della/e persona/e e data della serata a cui si vuole partecipare;

- allegati: scansione della **carta d'identità** e del **codice fiscale** (copia fronte e retro dei documenti).

Nel caso si intenda prenotare per più di una persona, è necessario fornire i dati e allegare la fotocopia dei documenti di ciascuno. Si raccomanda di controllare che i documenti non siano scaduti.

La segreteria è attiva per le prenotazioni dal 13 marzo al 07 aprile 2017.

Per eventuali chiarimenti telefonare, dalle 9.00 alle 13.00 al numero: 392 290.67.60.

La prenotazione non potrà, in nessun caso, essere effettuata telefonicamente.

Per ciascuna delle date indicate, in base all'ordine di arrivo delle richieste, l'ufficio preposto della Casa Circondariale definirà e comunicherà l'elenco dei partecipanti alle serate.

È necessario presentarsi all'ingresso per le ore 20.00, con un documento di identità valido.

Ulteriori approfondimenti su:

www.teatrosocieta.it

www.teatrosocieta.it/index.php/cosa-facciamo/teatro-e-sociale/41-vallette.html

Facebook: <https://www.facebook.com/teatrosocieta/>

ACCREDITO GIORNALISTI

I giornalisti possono partecipare alle serate inviando richiesta a press@kamiweb.it con indicati:

- la testata di riferimento e il n.ro tessera dei iscrizione all'Ordine dei giornalisti.

- allegati: scansione della **carta d'identità** e del **codice fiscale** (copia fronte e retro dei documenti).

Si raccomanda di controllare che i documenti non siano scaduti.

Ufficio stampa: Roberta Dho / Kami comunicazione • press@kamiweb.it • 339 607.68.61